

Regolamento giostre medievali UISP

Tutte le valutazioni sono sempre date in base ad un valore unico ed imprescindibile, “IL BENESSERE DEL CAVALLO” .

Le riprese dovranno essere svolte con l'intento di migliorare e mantenere nel tempo il benessere psico – fisico del cavallo, sempre attraverso sistemi di comunicazione non coercitiva.

Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le manifestazioni e/o concorsi indetti in Italia, riconosciuti dalla UISP o dai suoi Organi Regionali,(V. art 17 “attività regolamento generale LAE nazionale)eccezzuati quelli che si svolgono sotto la normativa F.E.I.

Esso deve essere osservato:

- Dai Comitati Organizzatori delle manifestazioni e/o concorsi;
- dai responsabili dei cavalli iscritti ;
- da chi iscrive, partecipa o fa partecipare i propri cavalli a manifestazioni e/o concorsi;
- dai Presidenti e Membri delle Giurie designate per detti concorsi e/o manifestazioni;
- da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le manifestazioni e/o concorsi.

I Comitati Organizzatori e le persone di cui sopra sono tenute a riconoscere l'autorità della UISP, dei suoi Rappresentanti nonché delle Giurie in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinare attinenti l'attività di cui al presente Regolamento.

L'inosservanza delle norme e degli impegni previsti dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dai regolamenti UISP.

Per i casi non previsti dal presente Regolamento e per i casi fortuiti o di carattere eccezionale è competenza della Giuria prendere le decisioni che riterrà più opportune, nel rispetto dello spirito sportivo, avvalendosi, ove necessario, delle norme valide per casi analoghi, contenute nel Regolamento della UISP ed ispirandosi ai principi contenuti nel Codice di Condotta riportato nel presente Regolamento.

MANIFESTAZIONI E CONCORSI: GENERALITÀ

Possono indire manifestazioni e/o concorsi le Associazioni, comitati organizzatori affiliati alla UISP.

La UISP LAE ha il potere di negare il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione e/o concorso se non ha ottenuto, nel modo che crederà opportuno, le garanzie necessarie ad assicurare, sotto ogni aspetto, il regolare svolgimento della manifestazione stessa.

Il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione e/o concorso, da parte della UISP o dei suoi Comitati UISP Regionali,Territoriali sono subordinati:

- all'impegno, da parte dell'Organizzatore, di attenersi alle prescrizioni dello Statuto UISP, del presente Regolamento e dai regolamenti UISP LAE, nonché delle eventuali disposizioni integrative.

Sui programmi, sui manifesti e su ogni altra eventuale pubblicazione, dovrà essere indicato che la manifestazione e/o concorso sono riconosciuti dalla UISP LAE, o dai suoi Organi Regionali/Territoriali. **Per l'utilizzo del marchio deve essere SEMPRE fatta richiesta alla UISP LAE o ai Comitati UISP LAE Regionali/Territoriali**

Il programma dovrà essere divulgato alle Associazioni affiliate ed ai cavalieri/amazzoni tesserati, UISP.

L'impegno da parte del Comitato Organizzatore, per le manifestazioni e/o concorsi di durata superiore ad una giornata, di assicurare un'adeguata scuderizzazione dei cavalli partecipanti, l'impianto di prima lettiera, la sistemazione del materiale di selleria e dei foraggi.

Gli organizzatori, i membri della Giuria, i Commissari ed i concorrenti che partecipano a concorsi che si svolgano senza l'approvazione UISP sono soggetti alle sanzioni disciplinari previste.

ABILITAZIONE DEI CAVALIERI/AMAZZONI

Nessun cavaliere/amazzone può prendere parte ad una qualunque manifestazione riconosciuta se non è in possesso della tessera UISP e licenza a montare, per l'anno in corso rilasciata dalla UISP per il tramite dei Comitati Regionali/Territoriali. I cavalieri/amazzoni hanno l'obbligo di esibire, tessera e licenza a montare posseduta qualora richiesto dal Presidente di Giuria, dalla Giuria o dalla Segreteria del Concorso.

Requisiti dei cavalieri

I cavalieri devono avere i seguenti requisiti:

- aver compiuto il 10 anno di età
- possesso tessera UISP in corso di validità (tipo G, A, D)
- possesso di Licenza a montare come da regolamento. (v. art.7 "Licenze a montare" Regolamento generale LAE Nazionale)

In applicazione del vigente regolamento FEI a partire dal 01 gennaio 2013 è obbligatorio indossare il **casco protettivo**, omologato, **per tutti i cavalieri** a prescindere dalla età

Categorie cavalieri/amazzoni

Junior : 10 – 13 anni

Youth : 14 – 17 anni

Senior : da 18 anni in poi

Le iscrizioni ai Concorsi dei cavalieri/amazzoni Junior e Youth debbono essere effettuate con il consenso di chi ne fa le veci. Tale obbligo cessa al compimento del 18° anno di età.

Per tutte le pratiche inerenti alle manifestazioni, i cavalieri/amazzoni Junior, Youth devono essere assistiti da un Educatore alle Attività Equestri e per le manifestazioni previste da OSV LAE il quale li deve accompagnare in gara; qualora sia impossibilitato potrà delegare altra persona con appropriata qualifica.

MANIFESTAZIONI

Le manifestazioni possono essere svolte solamente presso i centri affiliati UISP di categoria 2 e 3 (v. art 5 regolamento generale LAE nazionale).

PASSAPORTO CAVALLI

I cavalli per partecipare alle manifestazioni, devono essere in possesso del passaporto segnaletico UNIRE o libretto rilasciato dall'APA.

E' fatto obbligo alla Giuria, tramite il veterinario di servizio incaricato, di identificare, mediante uno specifico controllo dei suddetti certificati e passaporti, i cavalli partecipanti ad un concorso; tale identificazione può essere fatta con l'assistenza del Veterinario di servizio.

Le eventuali irregolarità riscontrate comportano l'esclusione immediata dalla manifestazione, la sospensione della consegna dei premi e la denuncia alle autorità competenti.

Gli interessati hanno l'obbligo di controllare preventivamente che il libretto segnaletico, comprovante l'iscrizione del cavallo in base alle normative vigenti, sia completo della indicazione di vaccinazioni obbligatorie, dei "segni particolari" del cavallo ed in casi di mancanza od incompletezza, provvedere alla necessaria regolarizzazione.

- CLASSIFICAZIONE MANIFESTAZIONI DI GIOSTREMEDIOEVALI

Le manifestazioni si dividono in:

1. Manifestazioni sociali
2. Manifestazioni didattiche, formative o di crescita
3. Manifestazioni nazionali di tipo A (tre giorni)
4. Manifestazioni nazionali di tipo B (due giorni)
5. Manifestazioni nazionali di tipo C (un giorno)

Per quanto riguarda altre manifestazioni vedasi il regolamento FEI in vigore

MANIFESTAZIONI

I programmi relativi alle manifestazioni a carattere nazionale sono stabiliti dalla UISP – LAE Nazionale.

Nel programma saranno specificati i giorni stabiliti per l'effettuazione delle gare, il previsto ordine di svolgimento delle stesse, il tipo di categorie. Sarà inoltre specificato se il campo di gara sia con fondo di sabbia o in erba, indoor o outdoor, e le misure del rettangolo e del campo prova.

Per quanto concerne l'approvazione dei programmi delle manifestazioni a carattere regionale ed interregionale si osserveranno le particolari norme dei competenti Comitati Regionali UISP.

Nessun programma può essere pubblicizzato dall'organizzatore prima della sua approvazione da parte degli organi preposti (Commissione Attività Nazionale UISP – LAE).

Dopo l'avvenuta approvazione, nessuna modifica potrà essere apportata al programma dal Comitato o Ente o persona fisica responsabile dell'organizzazione.

E' ammesso, per particolari esigenze organizzative connesse alla migliore riuscita della manifestazione, variare il previsto ordine di svolgimento delle gare, dopo averne ottenuta l'approvazione dal Presidente di Giuria.

- ISCRIZIONI E PARTECIPAZIONI

- GENERALITÀ

Nessun cavaliere e nessun cavallo possono prendere parte ad una manifestazione riconosciuta, sia in gara che fuori gara, se non risultano regolarmente iscritti.

Le iscrizioni devono essere inviate a mezzo fax e/o via posta elettronica.

Alle iscrizioni devono essere allegati fotocopia a perdere del passaporto nazionale .

Nelle iscrizioni devono essere indicati inoltre il nome del cavaliere, tipo e numero della licenza a montare valida per l'anno in corso, nonché le categorie alle quali cavallo e cavaliere intendano partecipare.

Le iscrizioni fatte genericamente, senza fornire cioè gli elementi indispensabili richiesti, o non accompagnate da relativa documentazione, saranno ritenute nulle.

In tutte le manifestazioni riconosciute, gli Organizzatori non potranno mai, nei limiti stabiliti dal programma, rifiutare l'iscrizione di un cavallo con documentazione regolare o impedire la partecipazione di un concorrente munito di regolare licenza a a montare.

Una tale decisione è solo di competenza della UISP sia che venga presa di sua iniziativa che su richiesta motivata dall'Organizzatore.

In ogni categoria di Concorso può essere consentita l'iscrizione di cavalli "fuori classifica".

L'accettazione delle iscrizioni "fuori classifica" è però di competenza del Presidente di Giuria, al quale competono altresì tutte le decisioni inerenti le iscrizioni stesse.

I cavalli "fuori classifica" sono sempre esclusi dalla classifica e quindi dalla partecipazione a qualunque genere di premio finale. Hanno comunque l'obbligo di iscrizione in base al regolamento.

QUOTE ISCRIZIONI

La UISP – LAE nazionale fisserà annualmente le quote d'iscrizione per le varie categorie. Nessun rimborso della quota d'iscrizione è dovuto da parte degli Organizzatori per il ritiro delle iscrizioni.

TERMINI DI ISCRIZIONE

E' facoltà del Comitato Organizzatore accettare iscrizioni fino alle ore 12 del giorno precedente l'inizio della manifestazione.

Eventuali disdette dovranno pervenire al Comitato Organizzatore entro 5 giorni dall'inizio previsto della manifestazione. Diversamente, il concorrente sarà tenuto a corrispondere al Comitato Organizzatore il 50% delle quote di iscrizione e di quanto dovuto per fermo box e servizi accessori eventualmente richiesti.

Per binomio partente si intende il binomio, regolarmente iscritto, che entra in campo per l'effettuazione della sua prova.

CAMPO DI GARA

Le gare possono svolgersi all'aperto, su un terreno che deve essere piano, ben livellato e ben delimitato ed in regola con tutte le autorizzazioni previste dalle leggi in vigore.

CAMPI DI PROVA

Il campo di prova deve essere su un terreno piano, ben livellato e ben delimitato ed in regola con tutte le autorizzazioni previste dalle leggi in vigore; a disposizione dei concorrenti fin dal giorno precedente le gare.

Il campo di prova deve essere predisposto in modo che i cavalli in lavoro non disturbino il concorrente in gara.

SONO PROIBITI

Tutto ciò che può ledere alla salute e al benessere psico-fisico del cavallo; pena la squalifica immediata e denuncia alle autorità competenti.

- CRUDELTA'

Ogni azione che, secondo l'opinione della Giuria, possa essere ritenuta come tale è perseguibile con sanzioni.

E' considerata crudeltà il commettere intenzionalmente atti di brutalità nei confronti dei cavalli, ovvero causarne sofferenza.

Tra questi atti sono inclusi l'eccessiva sollecitazione di un cavallo esausto e l'uso eccessivo di frusta e speroni. Ciò potrà essere rilevato in tutta l'area di svolgimento della manifestazione ed è passibile di sanzione.

Le crudeltà potranno essere, a giudizio del comitato organizzatore o dei giudici, denunciate alle autorità competenti.

- FRODI

La partecipazione di un concorrente o di un cavallo ad una categoria alla quale non sono qualificati e qualunque irregolarità riguardante i documenti e l'origine dei cavalli, comporta la squalifica del cavallo e/o del concorrente da tutte le prove della manifestazione,.

- DOPING

Il controllo anti-doping ha lo scopo di perseguire chi vuol modificare le performance di un cavallo, più o meno intenzionalmente.

L'uso di sostanze non ammesse, costituenti doping, debitamente constatato dal veterinario di servizio o risultato da un eventuale esame di laboratorio, comporta la squalifica del cavallo e/o del concorrente da tutte le prove del concorso, nonché la comunicazione immediata alle autorità competenti. Nel caso in cui, durante lo svolgimento di una manifestazione, le condizioni di

un cavallo rendano necessaria la somministrazione di un medicinale di qualsiasi natura, il responsabile del cavallo dovrà fare richiesta al veterinario di servizio della manifestazione, il quale, constatata l'opportunità, ne autorizzerà la somministrazione, facendo contemporaneamente rapporto al Presidente di Giuria, che dovrà decidere, insieme al veterinario, se autorizzare o meno la partecipazione del cavallo alle categorie del concorso.

Il Comitato Organizzatore deve obbligatoriamente mettere a disposizione, in area tranquilla non accessibile al pubblico, almeno due boxes vicini di cui uno in paglia ed uno in truciolo, un tavolo con due sedie in posizione adiacente i box e al riparo dalla pioggia da adibire alle attività relative al controllo antidoping.

Per ogni indicazione e specifica si rinvia al REGOLAMENTO VETERINARIO in vigore (sezione Anti-doping).

- NORME SPORTIVE ANTIDOPING UMANO

Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli Atleti.

Con il termine doping si intende il verificarsi di una o più violazioni previste dal Regolamento dell'attività antidoping.

Per ogni indicazione e specifica si rinvia alle Norme Sportive Antidoping consultabile sul sito del CONI www.coni.it.

- SANZIONI

I concorrenti ed i responsabili dei cavalli che, o personalmente o per l'azione di loro diretti dipendenti si rendessero colpevoli di infrazione al presente Regolamento o che tenessero un contegno scorretto nei confronti della Giuria, dei Presidenti di Giuria, dei Membri del Comitato Organizzatore o che non si adeguassero alle disposizioni emanate dal Comitato organizzatore stesso o che commettessero scorrettezze sportive o di qualunque genere che potessero turbare o pregiudicare il buon andamento della manifestazione sono passibili delle sanzioni in base alle normative di legge vigenti.

Sono passibili di sanzione gli aiuti di compiacenza esterni e gli atti di crudeltà.

Al Presidente di Giuria ed alle Giurie compete l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1) avvertimento;

2) esclusione (squalifica) del concorrente e/o del cavallo da una prova o da più o da tutte le prove della manifestazione.

I provvedimenti dei Presidenti di Giuria e delle Giurie, motivati e comunicati agli interessati, sono immediatamente esecutivi.

SQUALIFICA

La squalifica comporta per il concorrente e/o per il cavallo, l'esclusione dalla manifestazione.

L'applicazione della squalifica da parte del Presidente di Giuria e/o della Giuria, non esclude l'eventuale applicabilità anche delle altre più gravi sanzioni disciplinari previste dalle normative vigenti.

In particolare sono causa di squalifica:

1. la partecipazione a un concorso senza essere in possesso della licenza a montare UISP per l'anno in corso;
2. l'esercitare i cavalli sul campo di gara dopo la dichiarazione di chiusura dello stesso;
3. le frodi;
4. il doping;
5. il contegno scorretto nei confronti del Presidente di Giuria, della Giuria e dei responsabili dei servizi;
6. le scorrettezze sportive o di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione.

RECLAMI

Eventuali reclami contro le decisioni della giuria dovranno essere presentati, in breve forma scritta e firmati con nome e indirizzo, numero di tessera uisp dal concorrente o da chi ne ha la patria potestà, accompagnati dalla tassa di € 50.00 (cinquanta/00) da restituirsi dopo la decisione in merito al reclamo.

Si precisa che il reclamo deve essere presentato entro 15 minuti dall'emissione delle classifiche definitive. La decisione in merito, se possibile, verrà presa immediatamente, o comunque entro tre giorni dalla gara, dalla giuria stessa, e comunicata al reclamante.

Qualora la decisione non soddisfi il reclamante, è ammesso ricorso in ultima e definitiva istanza alla commissione attività nazionale.

PERCORSO - MODALITA' - PARTECIPAZIONE GIOSTRE MEDIEVALI

Il tracciato del percorso ha la forma di un "otto" di lunghezza variabile a seconda dello spazio a disposizione, delimitato da bandierine segnalinee.

Il percorso deve essere coperto al galoppo nel tempo ideale stabilito di volta in volta in base alla lunghezza del tracciato ed alla relativa categoria disputata: il tempo che si discosta in più o in meno da quello ideale comporta penalità.

Il Percorso ha inizio quando il concorrente supera la linea di partenza delineata dalle fotocellule e termina quando viene attraversata la linea di arrivo.

La lancia in dotazione al cavaliere/amazzone deve avere le seguenti caratteristiche: lunghezza 3.150 millimetri; diametro 24-26 mm; peso kg. 2,00 - 3,00.

Il concorrente dovrà trattenere sulla lancia gli anelli infilati e presentarli alla Giuria al termine del percorso.

Penalità:

- Interruzione del galoppo: 5 punti.
- Anello mancato: 20 punti
- Abbattimento di bandierine segnalinee: 10 punti
- abbattimento di più di tre bandierine: eliminazione
- Scostamento dal tempo ideale: 1 punto ogni secondo
- Per errore di percorso non rettificato: eliminazione.
- Per errore di percorso rettificato: 10 punti.
- Caduta della lancia, del cavallo o del cavaliere/amazzone: eliminazione

La prova prevede diverse categorie in base alla licenza a montare detenuta dal concorrente, in particolare:

- Categoria avviamento (anelli di cm 10) – licenza bronzo
- Categoria 1 (anelli di cm 8) – licenza argento
- Categoria 2 (anelli di cm 6) – licenza oro

La tenuta del cavaliere/amazzone oltre a prevedere un abbigliamento idoneo richiede l'obbligo del cap omologato e ben allacciato. Nelle categorie avviamento e per tutti i partecipanti minorenni viene richiesto inoltre di indossare la tartaruga o il corpetto protettivo omologato.

E' consentito l'utilizzo di cavalli morfologicamente, tecnicamente e caratterialmente idonei, opportunamente bardati (obbligo di protezioni per gli arti), tale che il loro impiego non superi il numero di 1 prestazione nell'arco della giornata.

Tutti i cavalli devono presentarsi muniti di libretto di identificazione ed in regola con le certificazioni sanitarie.

È necessaria la presenza di un di campo gara e se possibile un campo prova idoneo per recinzione e fondo

La classifica, se presente, sarà determinata in base al punteggio conseguito da ogni binomio, assegnato in base agli anelli presentati ed al tempo conseguito.

Per tutto ciò non contemplato nel presente regolamento valgono le regole espresse nel regolamento di disciplina dressage FEI in vigore.

Firenze lì gennaio 2015